



COMUNE DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO

PROGETTO ESECUTIVO DI UN INTERVENTO SU QUATTRO AREE TERRITORIALI
SELEZIONATE NELL'AMBITO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO 2017

PIAZZA PIZZOLI - QUARTIERE NAVILE

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO

RAFFAELA BRUNI

PROGETTISTA

ARCHITETTO DANIELE VINCENZI

COPROGETTISTA

ARCHITETTO ANDREA RAIMONDI

PP-4

RELAZIONE
TECNICA

BP2017 pizzoli rel

DICEMBRE 2018
FEBBRAIO 2019 revisione 1

VISTO COMUNE

CODICE INTERVENTO N° 5959

PROGETTO ESECUTIVO DI UN INTERVENTO SU QUATTRO AREE TERRITORIALI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO 2017

GIARDINO LORUSSO | QUARTIERE PORTO SARAGOZZA

Premessa

Nel 2017 è stata attivata la prima sperimentazione del Bilancio partecipativo in 6 zone del Comune di Bologna per un totale di 1 Milione di euro, con una quota di circa 150.000 euro per ciascuna Zona. Più di 1900 cittadini hanno partecipato ad eventi pubblici e 14.584 persone hanno votato per i progetti del Bilancio partecipativo. In base alle preferenze espresse sono stati selezionati i sei progetti vincitori, quattro dei quali riguardano aree verdi urbane, pubbliche.

Relazione tecnica sintetica di progetto

Il Giardino Francesco Lorusso è un ampio giardino urbano, collocato all'interno di un articolato complesso di strutture pubbliche, nato dal recupero dell'ex Mercato Bestiame, inaugurato nel 1902, dismesso nel 1974, e successivamente ristrutturato integralmente per ospitare molteplici funzioni a carattere sociale, mantenendo in gran parte le pregevoli caratteristiche dei diversi fabbricati. Sono ospitati qui la Biblioteca Borges, il Centro Civico Saffi, lo studentato, la ex Multisala, ora Cinema Nosadella, gli uffici di quartiere, le sedi di numerose associazioni culturali e sociali, la scuola materna.

Il progetto vincitore del Bilancio Partecipativo nasce con l'obiettivo di avviare un progetto pilota di aree giochi attrezzate per tutti i bambini, anche diversamente abili. È frequentato ogni giorno dagli abitanti dell'area ma anche da chi usufruisce dei numerosi servizi presenti. Nonostante la cura dedicata ai vari settori del giardino, nell'insieme si manifestano alcune caratteristiche che al momento ne limitano o condizionano l'uso. Gli obiettivi generali della proposta intendono facilitare l'inclusione sociale, l'educazione alla diversità, la promozione delle relazioni, la possibilità di garantire a tutti il diritto al gioco, l'educazione ambientale, l'educazione sensoriale.

Gli interventi del progetto esecutivo riguardano in buona parte l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti e l'integrazione dell'area gioco bambini, particolarmente frequentata.

Per descrivere più chiaramente i vari interventi si sono siglate le varie zone interessate, riportandole anche nelle tavole di progetto, per suddividere così le varie opere previste.

S1 / PERCORSO SENSORIALE E AREA GIOCO LIBERO

- Collocazione di mappa tattile per non vedenti ed ipovedenti, a fianco dell'ingresso di via dello Scalo, con supporto metallico posizionato su settore pavimentato con elementi in cls a superficie scabrosa e riconoscibile, posati a raso della esistente pavimentazione in autobloccanti.
- Costruzione di un percorso sensoriale, che si sviluppa dall'ingresso di via dello Scalo, introducendo al giardino interno. Sfruttando le due aiuole prative debolmente in pendio presenti a lato di tale percorso di accesso, si configura un articolato apparato fatto di vasche e di pedane in legno. Le vasche, di varia dimensione e differenti altezze, contengono diverse specie di piante aromatiche, a formare una rassegna di forme, colori e odori. Queste isole risultano collegate tra loro dalle pedane, che discendono con alcuni dislivelli verso la biblioteca. Pur non costituendo un percorso accessibile con continuità, sono in gran parte visitabili e poste al livello dei percorsi circostanti, senza salti di quota e ostacoli, e consentono di raggiungere ogni singola vasca da punti diversi.
- Abbattimento di barriera architettonica mediante costruzione di una rampa con pendenza a norma (< 8%) al termine del percorso sensoriale, in sostituzione dei gradini esistenti, per dare collegamento diretto all'ingresso della biblioteca, a fianco del sistema vasche/pedane, che risulta così accessibile pure da questo lato.

- Percorso tattile, a fianco delle vasche di officinali, ricavato a raso della pavimentazione in autobloccanti, con inserimento di vari settori pavimentati con materiali differenti: ciottoli di fiume, ghiaia, ferro, legno, calcestruzzo in opera, impiegati in modo da creare superfici tra loro diverse, e da disporre alternativamente
- Eliminazione della staccionata in legno che recinge il prato, lungo il lato sud del percorso di accesso, utilizzato in genere per il gioco libero (calcetto, etc). Sostituzione con siepe arbustiva e messa in opera di idoneo impianto irriguo collegato al contatore già presente nel vano tecnico a fianco del cancello di ingresso di via dello Scalo. La siepe, che avrà anch'essa caratteristiche aromatiche, affianca con diversa funzionalità il percorso sensoriale descritto sopra.
- Costruzione di panche fisse in legno collocate di fronte all'ingresso della biblioteca pubblica. La seduta è costituita da tavole in legno di pino impregnato appoggiate a mensole in ferro fissate al muretto in mattoni esistente, in guisa del tutto simile a quelle posizionate nella limitrofa piazzola di sosta alberata.

S2 / AREA GIOCO ATTREZZATA

- Creazione di nuovo percorso in calcestre con asse Est-Ovest, per collegare il percorso attestato sull'area gioco alla piazza centrale, con cui si garantisce una piena percorribilità e accessibilità a vari settori, oggi compromessa dalla presenza di svariati gradini e cordoli rialzati che contornano le aiuole e i percorsi.
- Ampliamento delle aree dedicate al gioco, con adozione di due nuovi giochi inclusivi e accessibili (giostrina accessibile alle carrozzine e altalena con sedile idoneo per bambini diversamente abili), munite della pavimentazione in gomma antitrauma. In particolare l'altalena viene collocata a fianco del nuovo percorso, descritto sopra, in modo da includere al meglio l'area alberata sul lato Nord del giardino, e per alleggerire l'intensa frequentazione del settore a sud.
- Sostituzione di tutte le panchine del giardino, e successiva posa in opera di nuovi elementi, con struttura monopiede in ferro e doghe di legno trattato. Sono previste due differenti tipologie, con schienale o con la sola seduta, a funzione bifacciale. Nell'area gioco viene significativamente aumentata la quantità rispetto all'attuale.

S3 / PIAZZA CENTRALE

- Sostituzione dei tavoli-panca esistenti con nuovi modelli, realizzati con doghe di legno trattato montate su struttura in ferro, in modo da uniformare la dotazione complessiva. La tipologia prevista è caratterizzata da sostegni singoli in tubolare zincato sia per il piano che per le sedute, in modo da ridurre gli ingombri a terra, facilitando l'accessibilità al manufatto e favorendo la pulizia ordinaria. Anche la soluzione a doghe semplifica il mantenimento della pulizia delle superfici.
- Lungo il percorso Est-Ovest che costeggia il prato e la piazza centrale sono collocate alcune sedute a panca descritte sopra, senza schienale, per consentire di affacciarsi sia verso la piazza, sia verso il percorso.
- Abbattimento di barriere architettoniche mediante la creazione di un sistema di rampe e varchi che colleghino il percorso principale a Sud (a fianco degli uffici di quartiere e studentato), il prato ed entrambi i livelli della piazza centrale. Le rampe sono pavimentate in autobloccanti, mentre il varco che attraversa il prato è in calcestre, per mantenere la permeabilità attuale.

S4 / AREA ESTERNA CENTRO SOCIALE SAFFI

- Collocazione di mappa tattile per non vedenti ed ipovedenti, a fianco dell'ingresso di via Berti, con supporto metallico posizionato su settore pavimentato con elementi in cls a superficie scabrosa e riconoscibile, posati a raso della esistente pavimentazione in autobloccanti.
- Allargamento parziale dell'aiuola ad ovest del Centro Sociale, per consentire la futura messa a dimora di piante rampicanti ad uso del pergolato descritto al punto successivo.

- Realizzazione di un pergolato in adiacenza al fronte di ingresso del Centro Sociale Saffi, in sostituzione del tendone oggi esistente, per delimitare e rendere meglio utilizzabile questa area esterna di pertinenza, da attrezzare successivamente con tavoli e sedie. La struttura è in metallo verniciato con tinta da accordare a quelle già presenti sulle varie strutture storiche dell'ex mercato, con dimensione in pianta di 4x12 m circa con altezza 3 m, formata da portali in acciaio collegati da longheroni superiori su tutto il perimetro. A livello copertura sono disposti alcuni pannelli grigliati uso Keller, in acciaio verniciato, con effetto frangisole e per supportare le piante rampicanti appositamente messe a dimora nell'aiuola esistente e in corrispondenza del montante verticale all'estremità Nord-Ovest. I pannelli grigliati sono presenti anche in corrispondenza di alcuni di tali montanti per dare rigidità alla struttura e per favorire l'attecchimento del rampicante. L'altezza e gli interassi del pergolato sono modulati in armonia con la composizione della facciata del fabbricato, per rispettarne i parametri dimensionali sia in piano che in alzato (paraste e marcapiani).

NB La realizzazione del pergolato sarà oggetto di successiva progettazione esecutiva e verrà in seguito realizzato utilizzando somme a disposizione che già compaiono nel quadro economico, dopo avere ottenuto il necessario nulla osta della Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici.

In tutta l'area del giardino vengono rimossi quasi interamente i cestoni portarifiuti esistenti, che sono tra loro difforni e non tutti in buone condizioni d'uso (varie tipologie e diversi modelli, sia su palo che free standing, appoggiati sulle pavimentazioni o sul prato). Quanto rimosso viene rimpiazzato con un modello free standing omogeneo, con cui rispondere alle varie esigenze e dislocazioni, puntando anche a semplificare le manutenzioni, sia l'ordinario svuotamento che le riparazioni eventualmente necessarie. Nell'occasione sarà anche verificata una ottimale distribuzione dei vari elementi.

Il costo complessivo presunto dell'intervento ammonta a 130.602,00 euro, di cui 116.602,00 euro per lavori previsti all'interno del Quadro Economico complessivo dell'opera, e 14.000,00 euro per la successiva fornitura e posa in opera dell'intervento S4 sopra descritto.

I dettagli

Seguono alcune note specifiche per descrivere aspetti legati ai materiali adottati, alle predisposizioni impiantistiche, ai manufatti caratterizzanti.

PERCORSI PEDONALI ED AREE DI SOSTA

- Nuovi percorsi realizzati con calcestruzzo e con autobloccanti drenanti.
- Nuove aree sosta in calcestruzzo.
- Percorso sensoriale in materiali vari: ciottoli, legno, cls, gres.

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

- L'impianto irriguo ad ala gocciolante è a servizio delle vasche di piante aromatiche.
- Impianto è costituito da rete interrata in polietilene, raccordata al contatore già esistente nell'armadio tecnico presso l'ingresso di via dello Scalo.

RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI

- La rete di raccolta delle acque meteoriche è quella esistente e viene adeguata ove necessario, con eventuale spostamento di caditoie. Questo può verificarsi in corrispondenza delle nuove rampe pedonali che vanno ad interessare la pavimentazione esistente.
- Le nuove superfici pavimentate sono quasi integralmente realizzate in calcestruzzo e quindi costituiscono un drenaggio naturale direttamente convogliato nel sottosuolo.

Bologna, 24 febbraio 2018

il progettista esecutivo
Architetto Daniele Vincenzi

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
2416
ARCHITETTO
VINCENZI
DANIELE
DT BOLOGNIA
Daniele Vincenzi